



CITTÀ DI PIAZZOLA SUL BRENTA

Provincia di Padova

Sito Internet: www.comune.piazzola.pd.it - PEC: piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net

N. di Registro 12

del 27/01/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL NUOVO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI. APPROVAZIONE. ADEGUAMENTO PIANO FINANZIARIO. VARIAZIONE LA DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA INTERESSATA.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **21:00**, previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica presso la Casa Comunale. Eseguito l'appello risultano presenti i seguenti Consiglieri:

	Presente	Assente
1. MILANI VALTER	Si	
2. AGUGIARO FEDERICA	Si	
3. MAZZON DEBORA	Si	
4. LOVISON DANIELA	Si	
5. ZAMBON ACHILLE	Si	
6. TONIATO STEFANO	Si	
7. CAVINATO CRISTINA	Si	
8. TREVISAN FRANCO	Si	
9. CALLEGARI IGOR	Si	
10. PIANA LINDA	Si	
11. BIZZOTTO NICOLA	Si	
12. BETTELLA LORENZO	Si	
13. BERGAMIN MAURIZIO ORESTE	Si	
14. MENEGHELLO SABRINA	Si	
15. BASSANI GRAZIANO PAOLO	Si	
16. BELLOT ROMANET FEDERICO	Si	
17. BIASIO MASSIMO		Si
TOTALE	16	1

Consiglieri assegnati n. 17
Consiglieri presenti n. 16

Consiglieri in carica n.17
Consiglieri assenti n. 01

Partecipa alla seduta il Segretario, Dott.ssa Sandra Trivellato, che cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 comma 4°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

Il Presidente, Dott.ssa Federica Agugiaro, ai sensi dell'art. 16 bis dello Statuto, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta chiamando all'ufficio di scrutatori i consiglieri Mazzon Debora, Zambon Achille, Bergamin Maurizio Oreste.

PROPOSTA DI DELIBERA:

IL RESPONSABILE AREA TECNICA LL.PP. – PATRIMONIO – MANUTENZIONI – ECOLOGIA

Sentito in merito l'assessore competente;

Premesso che:

- Il Comune di Piazzola sul Brenta, con la delibera del Consiglio Comunale n.50 del 28 dicembre 2007 ha affidato al Consorzio Bacino Padova Uno l'esercizio delle funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione integrata dei rifiuti e più in generale dei servizi di igiene ambientale, da esercitarsi per il tramite di ETRA S.p.A.;
- Con delibera del commissario straordinario n. 24, del 30 dicembre 2013, il Consorzio di Bacino Padova Uno conferma l'affidamento in "house providing" ad ETRA S.p.A del servizio integrato dei rifiuti urbani, comprensivo dei servizi di riscossione della tariffa, fino all'anno 2033.
- Nell'ambito della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, il Consorzio Bacino Padova Uno, il Comune di Piazzola sul Brenta hanno deciso di attivare oltre al sistema di raccolta porta a porta, attualmente in vigore, un centro di raccolta.

Considerato che:

- Lo sviluppo della raccolta differenziata è tra gli impegni dell'Amministrazione Comunale che intende conseguire gli obiettivi del raggiungimento di una percentuale sempre più significativa del recupero di materia, ovvero avviare al recupero, per il reinserimento nel ciclo produttivo, di quei materiali che per loro natura trovano collocazione nel mercato;
- La realizzazione dell'isola ecologica sul territorio comunale riveste notevole importanza in quanto detta infrastruttura consente da un lato, di raccogliere un più elevato quantitativo di materiali riciclabili, dall'altro di aumentare la sensibilità e la consapevolezza degli stessi cittadini in merito alle tematiche ambientali;
- Pertanto, torna quanto mai opportuno e necessario procedere alla realizzazione di una nuova isola ecologica, baricentrica rispetto al territorio non lontana dal centro cittadino;
- L'area di proprietà comunale individuata per la realizzazione del centro di raccolta è un lotto ubicato in via Enrico Mattei, all'interno della zona industriale posto tra le Vie E. Mattei e L. Einaudi, l'area dove verrà realizzato il centro di raccolta è già asfaltata e dotata di servizi, originariamente prevista come parcheggio per i bus, risulta inutilizzata da alcuni anni e chiusa al traffico per evitare eventuali furti o atti vandalici;
- Il Consorzio Bacino Padova Uno ed il Comune hanno individuato ETRA S.p.A., in qualità di gestore dell'intero ciclo integrato dei rifiuti, come soggetto più idoneo alla realizzazione dell'intervento.
- In seguito agli incontri intervenuti tra i rappresentanti del Consiglio Bacino Padova Uno, il Comune e della Società è stato convenuto di procedere alla stipula di apposita convenzione, al fine di meglio precisare il costo degli interventi, gli oneri a carico delle parti e le rispettive competenze.

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 26 del 06/03/2019 con la quale si è approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in oggetto unitamente alla relativa bozza di convenzione disciplinante i rapporti tra il Consorzio Bacino Padova Uno, ETRA Spa e il Comune di Piazzola sul Brenta

Dato atto che la convenzione predetta sottoscritta il 17/10/2019, comprende la tabella indicante i costi dell'opera in € 590.000,00, fissando la quota di ammortamento a € 41.701,11;

Acquisite le note dell'ETRA SpA:

- 03/08/2020, prot. n. 12235, con cui si comunicava l'aumento dell'importo progettuale a € 775.000,00 in conseguenza dell'aumento dei prezzi di mercato, l'inserimento dei dispositivi antincendio e per il conferimento in discarica di un volume maggiore di terra di scavo;
- in data 23/11/2020, prot. n. 19497, con cui si ribadisce l'aumento dell'importo progettuale a € 775.000,00 e si comunicava che la determinazione della tariffa per la gestione dei rifiuti sarà aumentata a decorrere dal secondo anno della realizzazione del centro di raccolta rifiuti e pertanto ne viene chiesta l'accettazione da parte del Comune di Piazzola suo Brenta;

- in data 23/11/2020, prot. n. 19672, con cui si ribadisce l'aumento dell'importo progettuale a € 775.000,00 e che la determinazione della tariffa sarà interessata dall'opera a decorrere dal secondo anno della sua realizzazione e pertanto si chiede l'accettazione da parte del Comune di Piazzola sul Brenta, precisando che il quadro economico allegato della convenzione predetta deve intendersi superato per cui si chiede accettazione da parte del Comune di Piazzola sul Brenta;

Visto il progetto definitivo, presentato da ETRA spa in data 04/12/2020 prot. N. 20663 agli atti dell'ufficio tecnico composto da seguenti elaborati:

ELABORATI DESCRITTIVI	
A0)	Elenco elaborati
A1)	Relazione tecnico descrittiva
A2)	Indagine ambientale
A3)	Relazione geologica e geotecnica
A4)	Studio di fattibilità ambientale
A5)	Relazione sulle strutture
A6)	Relazione idraulica
A7)	Elenco prezzi unitari
A8)	Computo metrico estimativo
A9)	Quadro economico di spesa
A10)	Relazione di calcolo impianto elettrico
A11)	Relazione illuminotecnica e rivelazione incendi
A12)	Relazione impianto messa a terra
A13)	Schema quadri elettrici unifilari
A14)	Relazione tecnica di prevenzione incendi
A15)	Aggiornamento alle prime indicazioni redazioni PSC
A16)	Cronoprogramma lavori
ELABORATI GRAFICI	
01)	Planimetrie generali di inquadramento
02)	Planimetria stato attuale
03)	Planimetria stato di progetto
04)	Planimetria pendenze platee CDR
05)	Pianta, prospetti e sezione pensilina RUP e box-guardiola
06)	Planimetria reti fognarie e acquedottistiche
07)	Profili longitudinali condotte fognarie in progetto e sezioni area CDR, particolari
08)	Impianto di prima pioggia, disoleatore, particolari
09)	Planimetria opere impianti elettrici e di illuminazione
10)	Planimetria opere impianto di terra
11)	Planimetria generale impiantistica
12)	Planimetria presidi antincendio
13)	Layout pensilina RUP
14)	Planimetria impianto antincendio
15)	Tavola comparativa

il cui quadro economico si riporta di seguito:

A	LAVORI ED ONERI DI SICUREZZA		
A.1)	Lavori a misura, corpo ed economie	€	624.023,53
	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	€	624.023,53
A.2)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti ad offerta) calcolati in funzione della tipologia dei lavori	€	33.915,64
	1) TOTALE LAVORI DA APPALTARE	€	657.939,17
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1)	Rilievi, accertamenti e indagini	€	10.500,00
B.2)	Spese tecniche	€	55.481,83
B.3)	Spese per collaudi (collaudo statico e/o amministrativo) e relativi accertamenti	€	2.200,00
B.4)	Pratiche appalti / spese pubblicità / spese istruttoria pratiche	€	1.000,00
B.5)	Allacciamenti / spostamento servizi	€	10.000,00
B.7)	Lavori in economia – forniture varie – acquisti cespiti (scalette)	€	14.000,00

	utenza container – telecontrollo vasca prima pioggia)		
B.8)	Imprevisti	€	23.879,00
	2) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	117.060,83
	TOTALE PROGETTO IVA ESCLUSA (A+B)	€	775.000,00

Acquisita in data 22/12/2020, prot. 21950, la nota dell'ETRA Spa con la quale si comunica l'adeguamento del piano finanziario adeguato al nuovo importo progettuale di € 775.000,00, da cui risulta una quota di ammortamento annuale di € 77.500,00 per la durata di anni dieci;

Visto che la realizzazione della nuova isola ecologica è inserita nell'elenco annuale dei LL.PP anno 2020, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 23/12/2019, aggiornato con la delibera di C.C. n.64 del 30/12/2020 al numero I80009670284201800007;

Evidenziato che il progetto insiste su beni di proprietà comunale e pertanto, non si rende necessaria l'acquisizione di immobili di terzi;

Dato atto che:

- la documentazione costitutiva del progetto risponde alle previsioni di cui all'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e succ. mod. e integrazioni anche ai sensi degli artt. 17 e successivi del Regolamento DPR 207/2010, fatte salve le autonome valutazioni del Responsabile Unico del Procedimento in merito alla consistenza e obbligatorietà degli elaborati necessari rispetto l'entità dell'opera;
- la verifica del progetto, pervenuta in data 18/12/2020 al prot. 21714, è posta in capo al RUP indicato dall'ETRA in quanto stazione appaltante;

Atteso che:

- l'area in via E. Mattei, che ospiterà il centro di raccolta rifiuti, è urbanisticamente compresa nella zona F quale "parcheggio per autobus"
- il Piano Interventi aggiornato con delibera di C.C. n. 39 del 29/07/2020, all'art. 51, comma 3, prevede: "i simboli e le grafie che distinguono i servizi nelle planimetrie del Piano degli Interventi hanno valore indicativo; la destinazione specifica delle singole aree può essere modificata con deliberazione di Consiglio Comunale, ferme restando le quantità minime stabilite per ogni servizio;
- si ritiene di variare la destinazione dell'area di che trattasi da "parcheggio per autobus" a "Ecocentro raccolta rifiuti intercomunale" ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- con nota di cui al prot. 21812 del 21/12/2020 il Responsabile dell'Area Tecnica – Urbanistica, dott. Gianni Bozza, attesta il rispetto della misura minima da destinare a parcheggio quand'anche si variasse la destinazione urbanistica dell'area presso cui si realizzerà il centro di raccolta rifiuti;

Ritenuto il progetto meritevole di approvazione e conforme a quanto disposto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché dal Regolamento approvato con DPR n. 207/2010 per le parti non abrogate;

P R O P O N E

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se qui non riportate;
- 2) Di approvare il progetto definitivo presentato da ETRA SpA a firma dell'ing. Enrico Scoffone, per i lavori di realizzazione del nuovo centro di raccolta rifiuti, da eseguirsi su area comunale nella zona industriale posto tra via E. Mattei e L. Enaudi, dell'importo di € 775.000,00, composto dai predetti elaborati e dal quadro economico precedentemente esposto;
- 3) Di approvare l'adeguamento all'allegato A) della convenzione approvata con delibera di G.C. n. 26 del 06/03/2019, e precisamente la tabella di calcolo della rata di ammortamento riferita alla realizzazione e gestione del nuovo centro di raccolta rifiuti, la quale è fissata a €

77.500.00 per la durata di anni dieci e il cui totale ammonta a € 775.000,00;

- 4) Di dare atto che la spesa sarà anticipata da ETRA spa, con il pagamento da parte del Comune di Piazzola sul Brenta con quote di ammortamento annuali;
- 5) Di dare atto che al finanziamento dell'intervento si procederà mediante inserimento della quota di ammortamento annuale all'interno del piano finanziario relativo alla gestione dei rifiuti da parte di ETRA SpA, a decorrere dal secondo anno della realizzazione dell'opera;
- 6) di variare la destinazione urbanistica dell'area di che trattasi da "parcheggio per autobus" a "Ecocentro raccolta rifiuti intercomunale" ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- 7) Di demandare al Responsabile dell'ufficio lavori pubblici – ambiente gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Accertata la propria competenza;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Uditi gli interventi di seguito riportati:

ASSESSORE CALLEGARI

Questa sera andiamo a proporre l'approvazione del progetto definitivo del nuovo centro di raccolta rifiuti a Piazzola sul Brenta. L'argomento è stato trattato in Commissione territorio e ambiente lo scorso 11 gennaio, in cui abbiamo presentato il medesimo progetto. Con questa proposta di delibera andiamo anche a variare la destinazione urbanistica dell'area interessata e dopo spiegherò il perché. L'ecocentro che sarà realizzato viene previsto nell'area posta a sud-ovest nella nostra zona produttiva. Attualmente la previsione, e anche per questo c'è la variazione urbanistica, quest'area qua è prevista come area per parcheggio di autobus .

Preventivamente il progetto prevedeva un importo di 590.000 euro. L'importo è variato in aumento dovuto a un adeguamento dei prezzi di mercato, ad un adeguamento della normativa antincendio e ad un maggior conferimento in discarica per quanto riguarda terre e rocce da scavo. In questo particolare argomento terre e rocce di scavo significa che tutte le operazioni, gli scavi dovuti all'intervento per la realizzazione, soprattutto, delle cisterne sotto terra e dell'impianto antincendio producono un rifiuto , che ormai tutto è rifiuto e pertanto ci sono dei costi aggiuntivi.

Il costo complessivo dell'opera da quadro economico è lievitato a 775.000 euro. Gli elaborati di progetto sono composti da 31 grafici e documentazioni complessive. E' un progetto definitivo. L'approvazione di questa sera comporterà per Etra di proseguire con la parte esecutiva che poi come conseguenza avremo la procedura di gara che sempre gestirà Etra e pertanto poi l'inizio dei lavori. Questo è l'impianto nella sua realizzazione.

Torno un attimo sulla planimetria per dirvi che l'area interessata dell'ecocentro non è tutta questa ma due terzi della stessa nella parte nord soprattutto e la rimanente parte sarà confermata come destinazione a parcheggio autobus.

Cosa andiamo a migliorare nell'attuale situazione di conferimento dei nostri rifiuti? Allora il sistema porta a porta non viene cambiato e continua. Noi andiamo ad aggiungere a questo servizio la possibilità di conferimento in questa area di tutti i rifiuti esclusi l'umido e secco che per normativa non può essere conferito in questo ecocentro.

L'area è suddivisa in due parti: abbiamo un'area di utenza come vedete dove viene previsto un ingresso dal lato est. Si percorre in senso orario all'interno di questa area per poi uscire una volta conferito il rifiuto nella parte a est. C'è anche una segnaletica che permetterà l'incanalamento degli utenti in ordine e in caso di afflusso numeroso, ci sarà la possibilità naturalmente tramite questa corsia di sostare in attesa del proprio turno.

C'è un'area utenza che è questa parte di sinistra: tutti i cittadini che vorranno conferire andranno in questa area. Sono distribuiti tutti i container: ci sarà un operatore all'ingresso dove si accederà tramite una card, una sbarra andrà a regolamentare il flusso all'interno dell'area e ogni utente sarà inviato a conferire negli appositi container.

Nella parte questa indicata col numero 19 c'è un contenitore, un fabbricato per rifiuti urbani pericolosi, oli esausti, pile, batterie e tutti quei rifiuti che devono essere conferiti e rinchiusi, anche in caso di sversamento devono essere contenuti all'interno di questo vano.

Per quanto riguarda la parte di destra, come vedete viene chiamata area travasi, ovvero viene utilizzata questa area per gli svuotamenti e il conferimento dei camion quando fanno il porta a porta. Quindi quando verranno a raccogliere la carta, la plastica e il secco i camion verranno a travasare all'interno di questi contenitori per poi riprendere il servizio e questa area servirà proprio come stoccaggio momentaneo, perché in questa area si fa solo e esclusivamente stoccaggio, non c'è nessuna lavorazione o trasformazione del rifiuto, viene poi portata via tutta quanta .

È delimitata da questa recinzione mobile che in base alle necessità, in caso di maggiore utenza presente, può essere spostata per creare maggiore fluidità all'interno della stessa area. Questa area poi viene delimitata con un'apposita recinzione che prevederà uno zoccolo di circa 50 cm tutto attorno: per normativa deve essere alta almeno 2 metri in particolare in questo caso è alta 2,02 metri. Sarà realizzata con una struttura metallica tipo Orsogrill zincata e sarà predisposto anche un telo frangivento di color verde per un po' mitigare.

I rifiuti che verranno conferiti sono gli ingombranti, carta, cartone, vetro, lattine, contenitori di plastica, altre plastiche, metalli ferrosi, rifiuti urbani pericolosi, gli oli vegetali, oli minerali, accumulatori di piombo, verde, legno non trattato, cartucce per stampanti esauste, pneumatici usati, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, stampanti e quant'altro .

E ritornando per la tipologia dei contenitori carrellati, vengono trasportate poi con il camion che porta via il rifiuto quando sarà completamente pieno. È dotato di un impianto di illuminazione nuovo completamente a led: solo 14 torri faro per dare garanzia nel periodo invernale soprattutto in base anche all'orario di conferimento l'adeguata sicurezza. Comunque tutto è stato realizzato secondo norma UNI soprattutto per quanto riguarda l'impiantistica, in particolare quella antincendio.

È dotata di regolatore di flusso di illuminazione anche per cercare di inquinare meno e risparmiare il più possibile. Per quanto riguarda la pavimentazione attualmente abbiamo già una pavimentazione tutta asfaltata, verrà rifatta in parte con delle solette in calcestruzzo sempre a norma. Verranno date le opportune pendenze alla base di tutti i container in modo tale che se ci saranno degli sversamenti comunque saranno raccolti grazie alla pendenza in apposite griglie che poi saranno confluite in una nuova rete di raccolta acque bianche e nere, perché l'attuale non soddisfa i requisiti dell' ecocentro. Per cui il tutto viene realizzato in salvaguardia soprattutto anche ambientale.

Un altro aspetto che volevo aggiungere: la videosorveglianza è prevista anche in questa area giusto per garantire da eventuali danni, anche per evitare situazioni di pericolo che si potrebbero generare e un impianto antincendio che ha portato alla lievitazione del costo adeguato e attuale.

Aggiungerei poi che, per quanto riguarda oggi, stiamo approvando solo questa definizione progettuale, mentre per quanto riguarda ulteriori accordi di conferimento di rifiuti da parte di utenze in difficoltà sarà oggetto della convenzione. Sentendo anche Etra, si sta preparando una bozza che prevede anche magari delle agevolazioni. Ma questo sarà tutto discusso nei prossimi mesi , Etra mi anticipava che forse già a maggio o a giugno avremo una bozza perché andremo a determinare alcuni vantaggi per gli utenti magari in difficoltà: ne parlavamo anche in commissione per quanto riguarda le persone anziane, per le quali, siccome il servizio ingombranti e l'ecomobile spariranno e sarà tutto conferito qua, si potrebbe valutare una soluzione e agevolare le persone magari o che sono sole o anziane.

Quindi che l'ingombrante abbia una particolare difficoltà anche a portarlo qui, per cui quello della gestione della tipologia dei rifiuti di servizio è un aspetto che si andrà a convenzionare nei mesi prossimi. Oggi andiamo solo a approvare la parte diciamo costruttiva dell'impianto e la variazione della destinazione d'uso.

Sarà dotato anche di uno spazio al chiuso per l'operatore: avremo un bagno che è posizionato in questa parte qui con il numero 17 con doccia e uno spazio per avere una scrivania o comunque un ufficio dedicato anche per chi utilizzerà il centro di raccolta.

Per quanto riguarda, ripeto, l'impiantistica, soprattutto l'impianto acque bianche e acque nere verrà rifatto tutto quanto e collegato alla rete esistente. Comunque quest'area qua oggetto di piano particolareggiato era già stata fornita di tutti i sottoservizi, però, per adeguarla naturalmente a questo nuovo uso che avrà, sarà rifatta per l'area corrispondente .

L'area copre una superficie di circa 3 mila metri quadrati e, come ho già anticipato anche in Commissione territorio e ambiente, il dimensionamento di questo centro rifiuti può ospitare fino a

35.000 utenze. Abbiamo già dall'anno scorso coinvolto i Comuni limitrofi: Limena ci ha dato l'assenso a questa partecipazione e utilizzerà il nostro ecocentro; per Campodoro e San Giorgio in Bosco siamo in attesa di conferme da parte loro .

La spesa di gestione naturalmente sarà suddivisa con i Comuni che vorranno aderire in quota proporzionale al numero di utenti, mentre la spesa dell'impianto rimarrà a nostro carico.

Se avete domande sono a disposizione naturalmente.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Cons. Bergamin.

CONSIGLIERE BERGAMIN

Abbiamo fatto Commissione territorio e ambiente l'11 gennaio e abbiamo fatto delle considerazioni costruttive sia sul progetto che anche sul comprendere meglio l'impatto di questo progetto sul servizio, perché è vero quello che dice l'assessore e cioè che questa sera noi discutiamo di approvare il progetto e classificare in modo diverso la destinazione urbanistica dell'area, però è anche vero che come amministratori dobbiamo capire quale sarà l'impatto di questo progetto sul servizio dei cittadini, perché se per ipotesi assurda questo progetto dovesse comportare per esempio che la raccolta del verde cambiasse, per cui tutti quelli che si tagliano l'erba la devono non più mettere nel bidone verde fuori dalla recinzione ma caricarla in macchina e portarla nel centro di raccolta, capite che qualcosa probabilmente va rivisto perché se è così, allora la mettiamo sul piano del dubbio nel senso la maggioranza ci può assicurare su questo progetto, dico la maggioranza non per scaricare ma semplicemente perché siete voi che tenete giustamente i fili dei discorsi con Etra.

Credo che noi ma anche i cittadini vogliamo essere rassicurati sul fatto che ci saranno solo benefici, che non ci sarà un depotenziamento della raccolta porta a porta soprattutto per il verde, ingombranti o comunque altri componenti di rifiuto che magari avete già anche in qualche modo inquadrato .

Questo è un po' la chiave del discorso per cui avevamo chiesto se era possibile fare una ulteriore commissione perché di fronte a questi aspetti sembrava che non ci fosse una posizione chiara e netta ma che ci fosse ancora uno stato dell'arte in evoluzione .

Ora se c'è uno stato dell'arte in evoluzione va bene e lo comprendiamo, però se c'è il chiodo fermo dell'amministrazione che dice che la raccolta del verde, per dire quella o degli ingombranti o di altre componenti di rifiuto che attualmente vengono conferite sul bidone fuori dalla recinzione, non cambia, allora siamo tutti più tranquilli e sereni.

La cosa è connessa perché se è vero che si approva il progetto e anche si approva la nuova destinazione urbanistica dell'area, è anche vero che nell'approvare il progetto si approva la relazione e nella relazione viene scritto che questa opera serve per migliorare e potenziare i servizi di raccolta.

E allora non vorremmo che magari tra qualche mese ci trovassimo di fronte, non per voi, ma magari per Etra, di fronte a delle sorprese. Questa era un po' tutta quanta la perplessità per cui avevamo chiesto la commissione.

Per quanto riguarda il progetto Igor, ti do del tu, avevi detto che avresti fatto un cenno sulla mitigazione.

ASSESSORE CALLEGARI

Per quanto riguarda il servizio attuale, il porta a porta non viene toccato compreso il verde: continueremo ad avere i bidoni fuori e chi vorrà potrà aggiungere questo servizio e quindi portare l'ulteriore verde in abbondanza che avrà in casa e lo potrà conferire. Come dicevo sono in valutazione i giorni di apertura, gli orari e quant'altro .

Quindi confermiamo che l'attuale servizio c'è e rimane uguale. Ho sentito Etra, mi sono confrontato e manteniamo. Etra ha una esperienza con 48 centri di raccolta. Quindi anche Etra dice "Partiamo e dopo sarete voi dopo magari un anno a calibrare diversamente". Quello che viene tolto è l'ecomobile: non avremo più l'ecomobile che una volta al mese va nella frazione e comunque in

quel caso il cittadino doveva comunque partire da casa e portare là, ma verrà qua direttamente. Questo servirà a ridurre il costo dell'ecomobile che avevamo nel Piano finanziario.

Per quanto riguarda l'impatto che avrà abbiamo detto che la recinzione è 2,02 metri circa, i container tutti attorno qua hanno una altezza di 2 metri e 40. Quindi avremo un 40 metri che sporgeranno dalla recinzione come impatto, anche se loro prevedono l'installazione di una rete frangivento di color verde in modo tale che un po' nasconda quello che c'è all'interno.

La casetta del custode avrà un'altezza massima di 2 metri e 40 anche quella, mentre il manufatto che contiene il rifiuto urbano pericoloso parte da 2,40 metri e arriva fino a 2 metri e 80. Quindi avremmo questi piccoli 50-60 cm ancor meno per i container che sporgeranno. In commissione parlavamo di individuare eventualmente una fascia verde etc. Parlando con Etra ci sono un po' di problematiche sia per mantenere questa vegetazione e anche sotto un profilo di normativa antincendio.

Però visto che abbiamo anche nel quadro economico circa 23 – 24 mila euro indicati come imprevisti, avranno, Etra, la gara d'appalto che prevederà un ribasso d'asta, magari con soluzioni per rendere un po' più accettabile sotto il profilo estetico questa parte superiore.

Quindi confermo comunque che tutti i servizi vengono mantenuti come sono adesso: al porta a porta aggiungiamo questo servizio in più. Etra dice anche "Vedrete poi anche come l'utente si abituerà e dovrà abituarsi ad avere questo nuovo metodo di conferire". Noi auspichiamo soprattutto che l'ecocentro ci porti ad un miglioramento soprattutto ambientale, nel senso di trovare sempre meno rifiuti sparsi per il territorio, perché la lavatrice, il frigorifero, il sacchetto-butta là ormai ce ne sono sempre di più.

Avendo questo centro che può raccogliarlo, anche un ingombrante in casa, che potevamo aspettare anche settimane prima di smaltirlo, sappiamo che se lo teniamo aperto due-tre volte a settimana l'ecocentro, dell'ingombrante ci liberiamo velocemente e lo conferiamo .

Un altro aspetto dell'ecocentro, è l'auspicio da parte di tutti, è che questo modo di differenziare ulteriormente i rifiuti comporti un minore peso da portare all'inceneritore e quindi il costo soprattutto del secco, che ha una incidenza importante nella nostra tariffa, vada man mano nel corso degli anni a ridursi proprio perché c'è un efficientamento dal punto di vista della differenziata.

Noi siamo un Comune che è all'incirca sul 76-78% di differenziata: ricordo che alcuni Comuni in provincia di Padova raggiungono l'84-86% e dopo capiamo perché pagano meno a livello di rifiuti.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Prego Cons. Bergamin.

CONSIGLIERE BERGAMIN

Ho ricevuto il materiale via mail dal Dott. Rigo. Volevo chiedere questo: le linee guida regionali stabiliscono anche delle regole tecniche costruttive ma stabiliscono anche delle distanze. E ho visto che viene stabilita una distanza minima di 100 metri dalle abitazioni e 200 metri dai pozzi .

Nella planimetria di inquadramento del progetto non c'è una verifica di queste distanze. Usando Google Maps con l'app della distanza mi pare che ci siamo, però volevo sapere se per caso era stato verificato questo aspetto.

ASSESSORE CALLEGARI

Da quello che so è stata fatta anche questa verifica da parte degli uffici assieme a Etra.

PRESIDENTE

Per dichiarazione di voto Cons. Bergamin.

CONSIGLIERE BERGAMIN

Preso atto dei chiarimenti forniti nel corso della seduta, del dibattito dall'Assessore Igor Callegari, il nostro voto è favorevole all'approvazione del progetto e alla classificazione urbanistica diversa dell'area, sottolineando la necessità di approfondire lo studio magari in sede di progetto esecutivo, lo studio della mitigazione ambientale, perché obiettivamente dalla via Villafranca questo impianto si vedrà parecchio . È in quota .

Quindi ribadendo e richiamando l'attenzione su questo aspetto per il resto il nostro voto è favorevole.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente pone ai voti la suesposta proposta.

In conformità dell'esito di apposita votazione espressa in forma palese da n. 16 consiglieri presenti e votanti che dà il seguente risultato:

Favorevoli: 16 unanimità

Contrari: 0

Astenuti: 0

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se qui non riportate;
2. Di approvare il progetto definitivo presentato da ETRA SpA a firma dell'ing. Enrico Scoffone, per i lavori di realizzazione del nuovo centro di raccolta rifiuti, da eseguirsi su area comunale nella zona industriale posto tra via E. Mattei e L. Enaudi, dell'importo di € 775.000,00, composto dai predetti elaborati e dal quadro economico precedentemente esposto;
3. Di approvare l'adeguamento all'allegato A) della convenzione approvata con delibera di G.C. n. 26 del 06/03/2019, e precisamente la tabella di calcolo della rata di ammortamento riferita alla realizzazione e gestione del nuovo centro di raccolta rifiuti, la quale è fissata a € 77.500.00 per la durata di anni dieci e il cui totale ammonta a € 775.000,00;
4. Di dare atto che la spesa sarà anticipata da ETRA spa, con il pagamento da parte del Comune di Piazzola sul Brenta con quote di ammortamento annuali;
5. Di dare atto che al finanziamento dell'intervento si procederà mediante inserimento della quota di ammortamento annuale all'interno del piano finanziario relativo alla gestione dei rifiuti da parte di ETRA SpA, a decorrere dal secondo anno della realizzazione dell'opera;
6. di variare la destinazione urbanistica dell'area di che trattasi da "parcheggio per autobus" a "Ecocentro raccolta rifiuti intercomunale" ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
7. Di demandare al Responsabile dell'ufficio lavori pubblici – ambiente gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, con apposita votazione espressa in forma palese da n. 16 consiglieri presenti e votanti che dà il seguente risultato:

Favorevoli: 16 unanimità

Contrari: 0

Astenuti: 0

Conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22.56

**OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL NUOVO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI.
APPROVAZIONE. ADEGUAMENTO PIANO FINANZIARIO. VARIAZIONE
LA DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA INTERESSATA.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Federica Agugiario

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 07/03/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Sandra Trivellato

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 07/03/2005 e s.m.i.)